

TARIFFA PER COLLAUDI STATICO-FUNZIONALI DI STRUTTURE PORTANTI

Approvata dalla Federazione Regionale degli Ordini degli Ingegneri della Toscana nella seduta del 28 febbraio 1996 e dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze nella seduta del 24 novembre 1997.

Le usuali operazioni di collaudo devono comprendere:

1. Esame della relazione di calcolo e degli elaborati esecutivi.
2. Esame di tutta la documentazione prodotta dalla Direzione dei Lavori ed in particolare dei certificati relativi alle prove effettuate sui materiali.
3. Visita delle strutture ed effettuazione di eventuali prove di carico o di altro tipo.
4. Redazione del verbale di visita e del certificato di collaudo.

La tariffa è costituita dalle note che seguono e dalla tabella allegata.

- L'onorario a discrezione è determinato in riferimento al tipo e al costo dell'opera applicando le percentuali di cui alla tabella allegata con un minimo di L. 900.000.
- Gli onorari spettanti al collaudatore sono determinati in base al costo dell'opera, quale risulta dal consuntivo lordo, comprese le revisioni dei prezzi, e gli importi di riferimento devono essere quelli derivati dal costo delle sole strutture portanti, comprendendo in esse il costo degli scavi.
- Quando il collaudo sia affidato in corso d'opera esso comprenderà, durante lo svolgimento dei lavori, visite periodiche nel numero e con la frequenza necessaria, a giudizio insindacabile del collaudatore; in questo caso il compenso sarà aumentato secondo quanto previsto all'art. 19-d della tariffa professionale, in analogia a quanto previsto per i collaudi tecnico amministrativi.
- Per il collaudo statico di ponti, viadotti e strutture speciali sarà applicato un aumento del 30%, rispetto alle aliquote praticate per le strutture normali.
- Per strutture in zona sismica sarà applicato un aumento del 25% rispetto alle aliquote praticate per le strutture normali.
- Per strutture speciali in zona sismica sarà applicato un aumento del 50% rispetto alle aliquote praticate per le strutture normali.
- La revisione dei calcoli di verifica e di stabilità sarà compensata secondo quanto previsto all'art. 19-f della tariffa professionale, in analogia a quanto previsto per i collaudi tecnico-amministrativi. La rielaborazione dei calcoli di verifica e di stabilità dell'intera struttura, quindi una ricalcolazione globale, sarà compensata secondo quanto previsto nella tariffa professionale relativamente alle prestazioni effettuate.
- Il rimborso delle spese ed i compensi accessori devono essere esposti secondo quanto prescritto dagli artt. 4 e 6 con esclusione del conglobamento previsto dall'art. 13 della tariffa professionale.
- Nel caso di collaudi effettuati su designazione dell'Ordine, come nel caso di terne di nominativi formulate dall'Ordine ai sensi dell'art. 7 della Legge 05.11.1971 n. 1086, è fatto obbligo al professionista di sottoporre a visto di congruità del Consiglio dell'Ordine la relativa notula, che dovrà essere accompagnata da copia del collaudo.
- Si precisa che l'importo delle opere strutturali da assumere a base del calcolo dell'onorario a percentuale è quello relativo all'intera struttura collaudata, e cioè a tutta la struttura che concorre all'individuazione dello schema statico complessivo, ivi compresi i movimenti di terra e le opere accessorie.
A titolo di esempio, se viene realizzato soltanto un solaio poggiate su travi, pilastri e fondazioni preesistenti, la responsabilità del collaudatore copre anche queste strutture preesistenti, che richiedono in ogni caso una indagine da parte del professionista.
L'importo delle opere riguarda tutte le strutture, comprese quelle preesistenti; in caso contrario ciò deve essere espressamente dichiarato nella relazione di collaudo.
- Qualora mancassero elementi certi per la determinazione del valore delle strutture, potrà essere assunto, per gli edifici residenziali o simili, un importo pari al 25-30% del costo totale dell'opera come definito dalla Legge n. 143/1949, o definito a discrezione del collaudatore o comunque, negli altri casi, un valore determinato attraverso l'applicazione di parametri correnti.

TABELLA ALIQUOTE PER STRUTTURE NORMALI

Importo opere in lire	Aliquota	Onorario in lire
30.000.000	3,0000 %	900.000
40.000.000	2,6250 %	1.050.000
50.000.000	2,4000 %	1.200.000
100.000.000	1,8000 %	1.800.000
150.000.000	1,5333 %	2.300.000
200.000.000	1,3250 %	2.650.000
250.000.000	1,2200 %	3.050.000
300.000.000	1,1000 %	3.300.000
400.000.000	0,9750 %	3.900.000
500.000.000	0,8900 %	4.450.000
600.000.000	0,8417 %	5.050.000
700.000.000	0,8143 %	5.700.000
800.000.000	0,7850 %	6.280.000
900.000.000	0,7556 %	6.800.000
1.000.000.000	0,7450 %	7.450.000
1.500.000.000	0,6800 %	10.200.000
2.000.000.000	0,6425 %	12.850.000
3.000.000.000	0,5933 %	17.800.000
4.000.000.000	0,5588 %	22.350.000
5.000.000.000	0,5330 %	26.650.000
sulla eccedenza fino a 8.000.000.000	0,3000 %	
sulla eccedenza oltre 8.000.000.000	0,1500 %	

Per valori intermedi si procederà per interpolazione lineare.
